



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 96 del 27 luglio 2026

Il Direttore dell'Automobile Club Milano,

- VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
 - VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'articolo 27 bis del citato decreto Legislativo n. 29/1993, in data 24 novembre 2020;
 - VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Milano, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Milano in data 15/09/2009;
 - VISTI i manuali di Procedure Contabili, nonché il Regolamento per gli acquisti di modico valore approvato dall'Ente in data 14 maggio 2018, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - VISTO il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare l'art. 50 per quanto concerne gli affidamenti diretti e gli affidamenti cd. sottosoglia, nonché l'art. 49 in merito al principio di rotazione degli affidamenti;
 - VISTO altresì l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - VISTA la legge 145/2018 in relazione alle modalità procedurali per gli affidamenti delle Pubbliche Amministrazioni e tenuto conto dei massimali oltre i quali è necessario ricorrere al sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - CONSIDERATO il sistema di fatturazione elettronica e le modalità di richiesta del cig e la rendicontazione delle liquidazioni a fronte del rilascio del suddetto codice identificativo di gara;
 - PREMESSO che l'AC Milano è ente federato all'Automobile Club d'Italia, il quale mette a disposizione degli AC e delle Delegazioni il sistema Integra, che costituisce la modalità esclusiva di accesso all'infrastruttura ACI e ai relativi servizi applicativi ed i server per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;
 - CONSIDERATO che l'AC ha necessità, dunque, della fornitura degli apparati di rete da ACI Informatica spa, società in house di ACI;
 - RITENUTO necessario ricevere la fornitura dei seguenti apparati di rete: n. 1 Catalyst 3750X Full PoE LAN, con relativo Setup e messa in esercizio;
 - CONSIDERATO necessario rivolgersi, per quanto sopra, ad ACI Informatica spa;
 - VALUTATO di inserire apposita Richiesta di Offerta n. 94 sulla piattaforma Tuttogare per l'aggiudicazione del servizio sopra indicato, invitando alla procedura la società sopra indicata;
 - VISTA l'offerta presentata;
 - DATO ATTO che l'attività richiesta rientra nel CPV 72500000-0-Servizi informatici e l'affidatario applica il CCNL Metalmeccanico;
 - ACCERTATA, in virtù dell'importo oggetto dell'affidamento e la natura dello stesso, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo;
 - CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in virtù dell'oggetto e dell'importo del contratto, di non richiedere il versamento della garanzia;
 - VERIFICATA la disponibilità di risorse del sottoconto CP01030002 - Noleggi del budget di gestione 2026;
- determina
- di pubblicare sulla piattaforma Tuttogare la RDO n. 94, con importo presunto di euro 1.800,00 per l'aggiudicazione del servizio di installazione e fornitura di n. 1 Catalyst 3750X Full PoE LAN, con relativo Setup e messa in esercizio;
 - di aggiudicare il servizio sopra descritto, alla società ACI Informatica SPA - Via Fiume delle Perle, 24 00144 Roma – C.F. 00405030586 e P.IVA 00883311003, al corrispettivo massimo di euro 1.800,00;



- di autorizzare l'ufficio Ragioneria a imputare l'importo massimo complessivo di €. 1.800,00 sul sottoconto CP01030002 - Noleggi del budget di gestione 2026.

Le funzioni di RUP ai sensi degli artt. 15 e 17 del D. Lgs. n 36/2023 sono svolte dal dott. Giuseppe De Masi, Dirigente dell'Ente. Non sussistono a carico del RUP, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi.

L'affidatario è edotto che, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti ed autodichiarati in sede di assegnazione dell'incarico, lo stesso si riterrà immediatamente revocato ed il pagamento del compenso pattuito sarà limitato alle sole prestazioni già eseguite ed entro il limite dell'effettiva utilità ricevuta dall'Ente, con applicazione di una penale pari al 10% del valore dell'affidamento.

Il Direttore
Dott. Paolo Roggero

RDO Tuttogare 94 – CIG BC86414B8C